ISTANZA DI LIQUIDAZIONE
al **G.I.P.**
DEL COMPENSO SPETTANTE
AL DIFENSORE D'UFFICIO
DI PERSONA STRANIERA COMPIUTAMENTE
IDENTIFICATA E DI FATTO NON RINTRACCIABILE

redatta in conformità al protocollo d'intesa
intervenuto tra presidente del Tribunale di Teramo
ed organizzazioni di rappresentanza forense

N. _____ R.G.N.R. N. _____ R.G. GIP

Al Tribunale di Teramo Ufficio del G.I.P. Dott. _____

OGGETTO: istanza per la liquidazione dell'onorario al difensore d'ufficio di persona risultata di fatto non rintracciabile – cittadino straniero.

Il sottoscritto avv. _____del foro di _____, con studio in _____, via _____, n. ___, tel._____, fax_____, pec: _____ difensore di ufficio di _____, nato a _____il _____, residente a _____ _____, elettivamente domiciliato _____ presso _____, premesso:

- che il professionista istante ha svolto attività defensionale in favore della persona sopra indicata a seguito della nomina quale difensore d'ufficio, che si allega;
- che tale provvedimento non è mai stato revocato;
- che il procedimento penale sopra indicato è stato definito con _____ del _____;
- che il suo assistito, **cittadino straniero**, **compiutamente identificato** a mezzo _____ _____, è **di fatto** non rintracciabile in quanto**:**
  1) il certificato del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria rilasciato, dimostra che la persona non risulta detenuta;
  2) la lettera di messa in mora, inviata □ nel luogo eletto/dichiarato come domicilio □ presso l'ultimo domicilio conosciuto □ presso il luogo ove ha esercitato la sua attività lavorativa, è stata restituita al mittente con la dicitura _____;
  3) la verifica anagrafica nel luogo di cui sopra è risultata negativa;
- che la visura catastale e la visura P.R.A. hanno evidenziato che l'assistito è □ impossidente □ è possidente di beni già pignorati e, quindi, non aggredibili stante il grado di preferenza degli altri creditori che vantano un credito pari o superiore al valore del bene □ possidente di beni già pignorati da numerosi creditori, per cui l'intervento non consentirebbe di soddisfare tutti i procedenti poiché il valore del bene è notevolmente inferiore alla somma dei crediti azionati;
- che pertanto, si deve ritenere che non sia utilmente esperibile alcuna attività per il recupero del credito professionale, se non con danno per l'Erario;

C H I E D E

la liquidazione del compenso per l'opera prestata, come da tabella che segue, conforme alle indicazioni di cui al protocollo intercorso tra il Tribunale e gli organi di rappresentanza degli avvocati, relativamente alle fasi di cui alle tabelle di seguito compilate:

INDAGINI PRELIMINARI			
	reati ex art. 550 cpp	reati soggetti a U.P.	**proc. in oggetto**
studio della controversia	€ 405,00	€ 648,00	
fase introduttiva del giudizio (anche ist. 392 c.p.p.)	€ 315,00	€ 504,00	
istruttoria e/o dibattimentale (anche 360, 364, 392 c.p.p.)	€ 495,00	€ 792,00	
decisionale	€ 585,00	€ 936,00	
totale	€ 1.800,00	€ 2.880,00	

INDAGINI DIFENSIVE (solo se utilizzate - non riconosciuti rilievi fotografici)			
	reati ex art. 550 cpp	reati soggetti a U.P.	**proc. in oggetto**
studio della controversia	€ 405,00	€ 648,00	
fase introduttiva del giudizio			
istruttoria e/o dibattimentale	€ 675,00	€ 1.080,00	
decisionale			
totale	€ 1.080,00	€ 1.728,00	

MISURE CAUTELARI PERSONALI			
	misura non detentiva	misura detentiva	**proc. in oggetto**
studio della controversia	€ 180,00	€ 288,00	
fase introduttiva del giudizio	€ 585,00	€ 936,00	
istruttoria e/o dibattimentale			
Decisionale	€ 675,00	€ 1.080,00	
totale	€ 1.440,00	€ 2.304,00	

MISURE CAUTELARI REALI			
	misura reale semplice	sequestro di aziende	**proc. in oggetto**
studio della controversia	€ 180,00	€ 288,00	
fase introduttiva del giudizio	€ 585,00	€ 936,00	
istruttoria e/o dibattimentale			
decisionale	€ 675,00	€ 1.080,00	
totale	€ 1.440,00	€ 2.304,00	

ATTIVITA' G.I.P. (comprende artt. 447, 459, 464 bis c.p.p.)			
	fino a 3 diverse imputazioni	oltre 3 imputazioni	**proc. in oggetto**
studio della controversia	€ 405,00	€ 648,00	
fase introduttiva del giudizio	€ 360,00	€ 576,00	
istruttoria e/o dibattimentale	€ 495,00	€ 792,00	
Decisionale	€ 675,00	€ 1.080,00	
totale	€ 1.935,00	€ 3.096,00	

Per un totale di € _____, da ridursi di 1/3 ex art. 106 bis D.P.R. 115/2002 a € _____ – e successivamente da integrarsi con rimborso forfettario al 15%, C.P.A. e I.V.A. per un compenso complessivo di € _____.

Sotto la propria responsabilità, il sottoscritto difensore dichiara:

- di essere iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 81 del d.P.R. 30.5.2002 n. 115;
- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- che la richiesta di liquidazione è redatta conformemente alle indicazioni di cui al protocollo intercorso tra il Tribunale e gli organi di rappresentanza degli avvocati.

Teramo, _____ Avv. _____

N. _____ R.G.N.R. N. _____ R.G. GIP

T R I B U N A L E D I T E R A M O
S e z i o n e P e n a l e - Ufficio G.I.P.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO AL DIFENSORE DI PERSONA STRANIERA RISULTATA DI FATTO NON RINTRACCIABILE

Il Giudice indagini preliminari, Dott. _____

Esaminata l'istanza che precede presentata dall'avv. _____ del foro di _____ , quale difensore di ufficio di _____, cittadino straniero correttamente identificato nei modi sopra specificati;

rilevato che la persona sopra indicata è di fatto non rintracciabile in quanto**:**

1) non risulta detenuta;
2) non è stato possibile recapitare la lettera di messa in mora;
3) la verifica anagrafica è risultata negativa;

Ritenuto che l'attività per la quale si chiede il compenso risulta essere stata effettivamente svolta e che essa risulta conforme al protocollo intercorso tra il Tribunale e gli organi di rappresentanza degli avvocati, relativamente alle fasi di cui alle tabelle come sopra compilate

LIQUIDA

al difensore istante la somma di **€** _____, comprensiva di rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A., che pone a carico dell'Erario.

☐ Dispone che il decreto sia comunicato al difensore ed alle parti compreso il Pubblico Ministero (art.82/3 dpr n. 115/02).

☐ Il presente decreto viene comunicato al difensore ed alle parti compreso il Pubblico Ministero mediante lettura fattane in udienza (art.82/3 dpr n. 115/02).

Avverso il presente decreto è ammessa opposizione ai sensi dell'art. 170 e dell'art. 84 dpr n. 115/02 entro venti giorni dalla comunicazione, al Presidente del Tribunale di Teramo. Il presente decreto costituisce titolo di pagamento della spesa *ex* art. 171 dpr n. 115/02. In caso di pagamento in contanti l'importo deve essere incassato, a pena di decadenza, entro duecento giorni dalla ricezione dell'avviso di pagamento di cui all'art. 177 (art. 71/3 dpr n. 115/02).

Teramo, _____

IL GIUDICE

_____

☐ Depositato in udienza oggi.

☐ Depositato nella Cancelleria del Tribunale il _____

Il Cancelliere